



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 48 del 23/06/2023**

*Oggetto:*

DCM del 25/05/2023 - OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

*Gestione Commissariale:* Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Dirigente Responsabile:* Giovanni MASSINI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 03/06/2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13/06/2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1000/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATO altresì l’art. 4 della medesima ordinanza con il quale si dispone in merito alla ulteriore ricognizione dei fabbisogni più urgenti, di cui al comma 2, lettere c) e d) dell’articolo 25 del d.lgs. n.1/2018 nonché di quelli relativi alla lettere e) del medesimo comma, da inviare al Dipartimento della Protezione civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2 e dell’art. 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, delle seguenti strutture regionali, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario:

- Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
  - Settore Protezione Civile regionale;
  - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- Direzione Attività Produttive:
  - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;
- Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale:
  - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;
- Direzione Ambiente ed Energia:
  - Settore Autorizzazioni Rifiuti;
- Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale:
  - Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale;

- Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici:
  - Settore Attività legislativa e giuridica;
- Direzione Programmazione e Bilancio:
  - Settore Contabilità;
- Direzione generale della Giunta regionale:
  - Settore Contratti;

RITENUTO opportuno individuare, quale riferimento per il coordinamento delle attività dei vari Settori e per i rapporti istituzionali con il Dipartimento della Protezione civile, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile che, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, costituisce il riferimento per il Commissario delegato;

DATO ATTO che, in merito al funzionamento dell'ufficio del Commissario, le strutture regionali dovranno svolgere in particolare le seguenti attività:

- 1) Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione: cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività commissariali.
- 2) Settore Protezione Civile regionale: predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo ed il monitoraggio del perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione della proposta del piano degli interventi e degli atti generali del Commissario delegato; relazione con i soggetti attuatori e le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 e del contributo di autonoma sistemazione nonché l'attuazione delle ulteriori misure previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni (art. 4) curandone, tra l'altro, il censimento, la liquidazione e la rendicontazione; monitoraggio complessivo del piano sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori interessati; rapporti operativi con il Dipartimento della Protezione civile, compresa la predisposizione delle relazioni di cui all'art. 10 della citata OCDPC n. 1000/2023; definizione delle eventuali prime misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata OCDPC n. 1000/2023 e dei criteri di priorità e modalità attuative per riconoscere i contributi ai beneficiari delle misure di cui alle lettere c) ed e) che saranno previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni, relativamente ai privati e beni pubblici; ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario e dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; raccordo con le strutture competenti in materia di ricognizione e archiviazione dei dati relativi ai beni pubblici, privati e alle attività produttive. Predisposizione atti di competenza.
- 3) Settore Genio Civile Valdarno Superiore: raccordo, anche mediante la predisposizione di atti di indirizzo, dell'attuazione degli interventi e delle misure del piano del Commissario, compreso, ove necessario, l'attuazione diretta di alcuni interventi, per le materie di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione, raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1000/2023; collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza; censimento e trasferimento al Settore Protezione Civile regionale delle somme urgenze di competenza anche attivate direttamente. Predisposizione atti di competenza.
- 4) Settore Politiche di Sostegno alle Imprese: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché

- per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1000/2023; collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza.
- 5) Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive agricole, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1000/2023; collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza.
  - 6) Settore Autorizzazioni Rifiuti: attività di collaborazione con i soggetti attuatori nominati per l'attuazione del Piano al fine di indirizzare le attività di progettazione, autorizzazione ed esecuzione nell'ottica di velocizzare e semplificare l'attuazione del Piano, garantendo massima priorità agli interventi in esso ricompresi.
  - 7) Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale: raccordo per l'attuazione degli interventi sulla viabilità, curandone il monitoraggio, la liquidazione e la rendicontazione; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile Regionale ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1000/2023; collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza. Raccordo con gli enti attuatori degli interventi previsti nel piano straordinario per gli aspetti in materia di viabilità.
  - 8) Settore Attività Legislativa e Giuridica: Consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza.
  - 9) Settore Contabilità: attivazione, gestione e controllo della contabilità speciale, compresi tutti gli adempimenti e i rapporti con la Ragioneria dello Stato, liquidazioni, ricezione delle rendicontazioni dagli altri soggetti attuatori e Settori, trasmettendole, previo controllo, alla Ragioneria dello Stato; collaborazione e supporto in materia contabile, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza.
  - 10) Settore Contratti: collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per la definizione dei crono-programmi delle procedure di gara. Consulenza e supporto in materia contrattuale. Collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza. Gestione attività contrattuale del Commissario in analogia a quanto effettuato per la Regione Toscana, compreso l'attività di Presidente di Gara e Ufficiale Rogante. Collaborazione in fase di esecuzione dei contratti.
  - 11) i Settori regionali, nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana.
  - 12) tutte le direzioni coinvolte garantiscono la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per l'attività connessa alla gestione emergenziale.

RITENUTO altresì di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per le attività di supporto all'Ufficio del Commissario delegato per la valutazione e l'analisi degli effetti geomorfologici ed idraulici connessi all'evento meteorologico, la raccolta dei dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile Regionale e/o ad ulteriori soggetti interessati dall'evento nonché per la collaborazione alla redazione del piano degli interventi per gli aspetti di competenza;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6408 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di avvalersi delle strutture regionali con la composizione e le funzioni indicate in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario delegato ivi compresa l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale per le attività di supporto indicate in narrativa;
2. di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario delegato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana;
3. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini